

Sul fiume sventolano le bandiere di protesta

Incontri, flash mob, convegni e bandiere che in segno di protesta sventolano alle finestre dei paesi affacciati sul Chiese. Ma anche un'azione legale per contrastare la scelta di scaricare nel fiume i reflui fognari prodotti dal Garda. La Federazione del Tavolo delle Associazioni che amano il fiume Chiese e il suo lago d'Idro respinge al mittente sia l'opzione Gavardo-Montichiari che quella di Esenta di Lonato. La soluzione migliore «è quella di restare a Peschiera», ribadisce il presidente Gianluca Bordiga. La mobilitazione della Federazione partirà il 5 agosto con un incontro al teatro di Acquanegra «per informare la cittadinanza su quanto accade e su quanto stiamo facendo - precisa Bordiga -, mentre il 5 settembre nei 31 Comuni dell'asta del Chiese si terrà un flash mob, dalle 10 alle 18. Nel mese di agosto intensificheremo gli incontri nei paesi gardesani, affinché i cittadini comprendano che non possono scaricare i loro problemi su un altro bacino idrico». Due i convegni, in programma a settembre e ottobre, per affrontare il tema dal punto di vista tecnico. «Inviteremo anche gli esperti delle tre università che hanno appoggiato la scelta del commissario, per farci spiegare le loro conclusioni». Intanto la protesta della Federazione è pronta a «sventolare» su ogni luogo del litorale del fiume: «Chiediamo a tutti i residenti di esporre le bandiere alle finestre ed ai balconi, affinché lo slogan "Il Chiese grida aiuto... Tu non fai niente?" diventi una voce unica di protesta, dal Trentino al Mantovano. In pochi giorni - spiega Bordiga - abbiamo già ricevuto quasi 140 richieste». Ogni vessillo si può prenotare chiamando il numero 340 2930784 oppure via mail a acqua.del.chiese.che.unisce@gmail.com. L'offerta per la bandiera è libera, ma il contributo minimo richiesto è di 15 euro, denaro che al netto dei costi di stampa andrà a finanziare la campagna anti-depuratore. Sul fronte delle azioni legali, «già a settembre avremo risposte dal nostro avvocato - conclude Gianluca Bordiga -. Non lasceremo nulla di intentato per far valere le nostre ragioni». C.Reb.



**il Chiese
grida
aiuto...**

**Tu
non fai niente ?**

Mi rivolgo ai cittadini dei 31 Comuni del bacino del Chiese, e ai loro amministratori.

questa BANDIERA sarà un simbolo unitario per difendere il fiume dalla proposta di chi vorrebbe scaricare qui la depurazione del lago di Garda. Tutti insieme mettiamola ai balconi e alle finestre delle nostre case e dei nostri Municipi.

La puoi ordinare a acqua.del.chiese.che.unisce@gmail.com oppure a 3402930784

Federazione del Tavolo delle Associazioni che amano il Fiume Chiese
acqua.del.chiese.che.unisce@gmail.com

Lo slogan sulle bandiere